



Fermo Ambiente Servizi Impianti Tecnologici Energia srl unipersonale

Sede Legale: Via Mazzini, 4 63900 Fermo (FM)

Sede Operativa: Via A. Mario, 42 63900 Fermo (FM)

Tel. 0734/223495 Fax 0734/216769

Cap.Soc. euro 2.003.850 i.v. REA 170310

P.IVA e iscriz. CCIAA Camera di Commercio di Fermo n. 01746510443

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI PER REFEZIONE SCOLASTICA

Sommario

ART. 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA	3
ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE	3
ART. 3 – LUOGO E MODALITA' DI CONSEGNA.....	4
ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO	5
ART. 5 – VALORE DELL'APPALTO E MODALITA' DI PAGAMENTO	5
ART. 5 BIS - ANTICIPAZIONE DEL PREZZO	6
ART. 5 TER – REVISIONE DEI PREZZI	7
ART. 5 QUATER - INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP	8
ART. 6 – ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	8
ART. 7 – CONTROLLI, ISPEZIONI, CERTIFICAZIONI e CAMPIONATURE	9
ART. 8 – PENALI.....	9
ART. 9 – RISOLUZIONE	10
ART. 10 – GARANZIE.....	10
ART. 10 BIS - POLIZZE ASSICURATIVE OBBLIGATORIE.....	10
ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI	13
ART. 12 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	13
ART. 13 – FORO COMPETENTE.....	14
ART. 14 CODICE ETICO - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	14
ART. 15 ULTERIORI DISPOSIZIONI.....	14
ART. 16 PRIVACY.....	14

ART. 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA

Le norme contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto (nel proseguo anche "CSA" o "Capitolato") hanno per oggetto la fornitura di generi alimentari, relativa alla refezione scolastica dei plessi siti nel Comune di Fermo che usufruiscono del servizio mensa.

Le derrate alimentari oggetto della fornitura dovranno rispettare le caratteristiche contenute nelle schede tecniche (allegato n. 1 al presente Capitolato) e dovranno essere consegnate nei luoghi precisati nel successivo art. 3.

Le derrate alimentari oggetto della fornitura dovranno rispettare i Criteri Minimi Ambientali (CAM) – denominati "Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari", adottati DM n. 65 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020;

I quantitativi presunti delle forniture vengono separatamente indicati nell'allegato n. 2 al presente Capitolato e comunque debbono mantenersi idonei ad assicurare il soddisfacimento dell'utenza media pari a 1700 (millesettecento) pasti al giorno per 5 (cinque) giorni alla settimana, per tutto l'anno scolastico, tenendo presente:

- una riduzione del numero dei pasti nel mese di giugno, in ragione della chiusura delle scuole primarie e secondarie (resteranno aperte, fino al 30 giugno, solo le scuole dell'infanzia ed i centri diurni): saranno preparati circa n. 650 pasti giornalieri;
- un'ulteriore riduzione del numero dei pasti nel mese di luglio, in ragione della chiusura anche delle scuole dell'infanzia (resteranno aperti, fino presumibilmente alla prima settimana di agosto, solo i centri diurni): saranno preparati circa n. 50 pasti giornalieri;
- presumibilmente nessun pasto sarà preparato nelle settimane centrali di agosto.

Il quantitativo presunto dei prodotti, indicato nell'allegato n. 2 "Quantitativi Prodotti", **predisposto dalla Fermo Asite, ha valore non vincolante e puramente indicativo (determinato dalle quantità acquisite in forza dei precedenti contratti in essere parametrati al medesimo periodo di riferimento). Le quantità effettive dei generi alimentari verranno determinate dalle reali esigenze del servizio.**

L'appaltatore (nel proseguo anche "Impresa" o "Aggiudicatario" o "Fornitore") è responsabile della qualità e della rispondenza dei prodotti alle specifiche del presente Capitolato ed alla vigente normativa di settore.

ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE

L'appalto è stato suddiviso nei seguenti lotti funzionali:

LOTTO	OGGETTO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO (TRIENNIO) A BASE DI GARA

LOTTO N. 1	Generi alimentari vari e materiale per la conservazione degli alimenti.	€ 106.690,1257	€ 320.070,38
LOTTO N. 2	Carne bovina fresca, carne suina fresca	€ 42.336,0000	€ 127.008,00
LOTTO N. 3	Carne avicola e cunicola, galantina, uova	€ 128.990,2800	€ 386.970,84
LOTTO N. 4	Latte e derivati - prodotti lattiero-caseari	€ 95.153,8080	€ 285.461,42
LOTTO N. 5	Pane e prodotti da forno	€ 52.407,7920	€ 157.223,38
LOTTO N. 6	Frutta e verdura fresca	€ 117.023,6800	€ 351.071,04
LOTTO N. 7	Olio extra vergine di oliva	€ 45.074,8800	€ 135.224,64
LOTTO N. 8	Pasta all'uovo fresca e prodotti simili	€ 26.587,8000	€ 79.763,40
LOTTO N. 9	Pesce congelato, surgelato, fresco, prefritto e preimpanato	€ 103.847,9680	€ 311.543,90
LOTTO N. 10	Prosciutto crudo, prosciutto cotto, bresaola, pancetta	€ 41.882,8500	€ 125.648,55
TOTALE		€ 759.995,18	€ 2.279.985,55

Per la descrizione dei prodotti si rimanda alle schede tecniche allegate al presente Capitolato.

ART. 3 – LUOGO E MODALITA' DI CONSEGNA

I beni oggetto della fornitura devono essere consegnati presso la Cucina Centralizzata comunale sita in Via A. Mario n. 42 e presso la Cucina Asilo Nido Comunale in Via del Bastione (ove richiesto).

La consegna nei luoghi indicati nel presente articolo è a totale ed esclusivo carico dei fornitori e nessun compenso aggiuntivo verrà quindi corrisposto.

Se i luoghi sopra indicati dovessero, per ragioni di servizio, essere modificati, le ditte fornitrici accettano fin d'ora senza riserva alcuna, le eventuali nuove destinazioni indicate dalla Stazione appaltante.

Le ordinazioni sono inoltrate dall'Ufficio Refezione Scolastica della Fermo Asite o dal Capo cuoco, le consegne vanno effettuate almeno due o tre volte alla settimana, fatte salve diverse scadenze, secondo le indicazioni fornite dai suddetti incaricati e devono rispettare il giorno e l'ora indicati nell'ordine.

Non verranno riconosciuti dalla Fermo Asite crediti per forniture ordinate da soggetti diversi da quelli abilitati ed indicati al comma precedente. E' fatta salva diversa disposizione solo previa comunicazione scritta da parte della Fermo Asite.

In caso di mancata o ritardata consegna totale o parziale della merce, oppure in caso di non conformità, la Fermo Asite ha la facoltà insindacabile di:

- respingere la merce contestata, che dovrà essere ritirata senza indugio a spese e rischio esclusivo del fornitore. In pendenza o in mancanza di ritiro la merce resterà nel magazzino delle cucine a disposizione dell'Impresa, senza alcuna responsabilità per la Fermo Asite per eventuali deprezzamenti e deterioramenti;
- acquistare, presso altri fornitori, la merce non consegnata tempestivamente o contestata, addebitando al fornitore aggiudicatario dell'appalto, il maggior costo eventualmente sostenuto, fatta salva l'applicazione di eventuali penali in caso di ripetute violazioni.

ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha la durata di **anni 3 (tre) dalla data di sottoscrizione di ciascun contratto**.

A facoltà insindacabile della Fermo Asite, è prevista la possibilità di proroga di ciascun contratto fino all'individuazione del nuovo contraente. La parte appaltatrice è tenuta alla prosecuzione del contratto in caso di esercizio della predetta facoltà di proroga.

A facoltà insindacabile della Fermo Asite, è prevista la possibilità di proroga del contratto per ulteriori 3 (tre) anni agli stessi patti e condizioni, ai sensi dell'art. 120 c. 10 del D.lgs. 36/2023 (nel proseguo anche "Codice"), salvo l'applicazione della revisione prezzi di cui al successivo art. 5 ter. La facoltà di proroga sarà eventualmente esercitata mediante preavviso formale. E' escluso il tacito rinnovo.

E' riconosciuta in favore della Fermo Asite la facoltà di recedere da ciascun contratto alla scadenza del primo anno di esecuzione dello stesso, per giustificato motivo. Tale facoltà di recesso è insindacabile nel suo esercizio e non legittima qualsivoglia pretesa risarcitoria ovvero aspettative in genere della parte appaltatrice ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile.

Si avverte che la Fermo Asite è società *in house* del Comune di Fermo e che la convenzione per la gestione del servizio di refezione scolastica comunale e di refezione presso i servizi semi-residenziali comunali ha durata sino al 31/12/2028. Asite avverte che il mancato rinnovo e/o mancata proroga della suddetta convenzione di affidamento "*in house*", avrà conseguente effetto sui contratti in essere, per cui anche il/i contratto/i derivanti dalla presente procedura potrebbero essere risolti anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza.

La Fermo Asite Surl può, a suo insindacabile giudizio, interrompere momentaneamente o definitivamente il servizio mensa, per cause eccezionali e/o di forza maggiore senza penalità e/o indennità alcuna, previa comunicazione da inviarsi mediante pec o raccomandata A/R e con preavviso di almeno trenta (30) giorni.

ART. 5 – VALORE DELL'APPALTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il valore presunto dell'affidamento triennale dell'appalto è stimato in € **2.279.985,55 (Euro duemilioniduecentosettantanovemilanovecentottantacinque/55)**, oltre IVA.

Ai sensi dell'art. 108 c. 2 lett. a) del Codice, l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il valore complessivo dell'affidamento, in caso di proroga del contratto per ulteriori 36 mesi, ammonta ad € 4.559.971,10 (quattromilionicinquecentocinquantamilanovecentosettantuno/10), oltre Iva.

L'importo offerto in sede di gara si intende omnicomprensivo di qualsiasi onere legato all'Appalto, nel pieno adempimento delle disposizioni di cui al presente Capitolato e completamente remunerativo per la Ditta aggiudicataria, la quale non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo, per nessuna causa o sfavorevoli circostanze sopravvenute dopo la formulazione dell'offerta.

Il pagamento delle forniture avverrà dietro presentazione mensile di regolari fatture, che dovranno essere

emesse dall'Impresa previa verifica della conformità della fornitura.

Le fatture dovranno riportare il CIG, l'IBAN ed eventuali dati/riferimenti che potranno essere preventivamente comunicati dalla Fermo Asite.

Il pagamento avverrà con bonifico bancario a 30 giorni data fattura fine mese, previa autorizzazione da parte del DEC, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/72 e dell'art. 1 DL 50/2017, la Fermo Asite, in qualità di società controllata dal Comune di Fermo, è soggetta all'applicazione dello split payment, pertanto nelle fatture emesse nei confronti della stessa dovrà essere riportata la dicitura "scissione dei pagamenti".

Il Codice di fatturazione elettronica è il seguente: T04ZHR3.

Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In caso di inadempimento degli obblighi di cui al predetto art. 3, si applicherà la clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. A tale proposito, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"), come modificato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187, la Ditta aggiudicataria, a pena di nullità assoluta del futuro contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, a tutti i movimenti finanziari afferenti all'oggetto del contratto medesimo, da accendersi presso Istituto Bancario o Società Poste Italiane S.p.A., tramite il quale dovranno avvenire le movimentazioni, avvalendosi dello strumento consistente nel bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali strumenti comporterà la risoluzione di diritto del contratto. Ai sensi dell'art. 3, c. 7, della precitata normativa, i soggetti di cui al c. 1 del medesimo art. 3, dovranno comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti dovranno provvedere, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

ART. 5 BIS - ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Su richiesta dell'appaltatore, potrà essere concessa l'anticipazione del prezzo dell'appalto, da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

Trattandosi di un appalto pluriennale, l'importo dell'anticipazione del prezzo, nella misura del 20% (venti per cento), deve essere calcolato sul valore presunto delle prestazioni di ciascuna annualità.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 5 TER – REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, la revisione dei prezzi si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, secondo le disposizioni del medesimo articolo.

Le clausole di revisione dei prezzi di cui al precedente comma 1 si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura/servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la predetta variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

La disciplina delle modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi e di corresponsione sono riportate all'art. 11 dell'allegato II.2 bis del Codice.

Per quanto previsto dal comma 1 del citato articolo, si dà atto che i CPV dell'oggetto dell'appalto, sono i seguenti:

Lotto 1 - 15800000-6 (Prodotti alimentari vari);

Lotto 2 - 15110000-2 (Carne);

Lotto 3 - 15100000-9 (Prodotti di origine animale, carne e prodotti a base di carne);

Lotto 4 - 15500000-3 (Prodotti lattiero-caseari);

Lotto 5 - 15811000-6 (Prodotti della panificazione);

Lotto 6 - 15300000-1 (Frutta, verdura e prodotti affini);

Lotto 7 - 15400000-2 (Oli e grassi animali o vegetali);

Lotto 8 - 15850000-1 (Paste alimentari);

Lotto 9 - 03311000-2 (Pesce);

Lotto 10 - 15131120-2 (Salumi).

Preso atto che i CPV dell'oggetto dell'appalto di cui ai Lotti 2, 5, 6, 8, 9 e 10 non sono indicati nelle tabelle D, ai sensi dell'art 11 c. 4 dell'allegato II.2 bis del Codice, Asite, anche tenuto conto delle associazioni individuate dalla predetta tabella D, individua nell'indice dei prezzi alla produzione al consumo (PC), ovvero l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (indice NIC), l'indice sintetico di riferimento maggiormente pertinente all'oggetto dei predetti Lotti per la revisione dei prezzi di cui al presente articolo.

Si dà atto che i CPV dell'oggetto dell'appalto di cui ai Lotti 1, 3, 4, 7 sono indicati nella tabella D1 e che l'indice sintetico di riferimento per la revisione dei prezzi di cui al presente articolo è l'indice dei prezzi alla produzione al consumo (PC), ovvero l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (indice NIC), (PC) per settore economico ATECO.

Ai sensi dell'art. 3 c. 1 e dell'art. 12 dello stesso allegato, la Stazione Appaltante verifica la variazione dell'indice sintetico di riferimento con cadenza mensile.

Le clausole di revisione dei prezzi sono attivate automaticamente dalla Stazione Appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando la variazione dell'indice sintetico supera, in aumento o in diminuzione, la soglia del 5 per cento dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione.

La variazione è calcolata come variazione dell'indice sopra individuato ai sensi dell'art. 11 dell'allegato, al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'art. 1 commi 3,4 e 5 dell'allegato I.3 del Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'art. 1 commi 1 e 2 del predetto allegato.

La revisione avviene esclusivamente previo monitoraggio a carico del DEC e a seguito di espressa autorizzazione rilasciata dal RUP. La liquidazione delle somme dovute a titolo di revisione dei prezzi avverrà con le tempistiche e modalità stabilite per i pagamenti nell'art. 5 del presente CSA.

In caso di mancata attivazione automatica da parte della Stazione Appaltante secondo le previsioni di cui al precedente comma, in ossequio al principio di fiducia, buona fede e di tutela dell'affidamento, l'appaltatore si impegna a formulare istanza di revisione, prima di ogni altra azione a tutela.

ART. 5 QUATER - INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012, la Stazione Appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. La Fermo Asite eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso la Fermo Asite provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10 per cento di quelle ancora da eseguire.

ART. 6 – ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria, e devono ritenersi incluse nel prezzo di offerta, tutte le spese relative al trasporto, ed ogni altro onere per la regolare esecuzione dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà indicare, entro 10 (dieci) gg. dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come Responsabile dell'Esecuzione per conto dell'Impresa, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti della Fermo Asite per tutto quanto attiene allo svolgimento della fornitura oggetto del presente appalto.

La Ditta aggiudicataria della fornitura, oltre a quanto già previsto, si impegna espressamente a:

- 1) tenere in deposito, a richiesta della Fermo Asite, presso le cucine comunali, il materiale necessario alla conservazione della merce fornita (frigoriferi, congelatori, contenitori vari, ecc. il tutto rispondente alla vigente normativa igienico-sanitaria) per depositi non superiori alla settimana;
- 2) eseguire il trasporto della merce con mezzi igienicamente idonei, rispondenti alle vigenti disposizioni in materia di trasporto dei generi alimentari, e tali da assicurare il mantenimento del prodotto con le caratteristiche richieste dal presente capitolato;
- 3) consegnare la merce non meno di due volte alla settimana, in base alle esigenze del menù;
- 4) consegnare giornalmente il pane, i prodotti da forno e tutti quei prodotti che per le loro caratteristiche vanno consumati freschi di giornata;
- 5) sostituire immediatamente i prodotti che non vengono accettati dagli addetti alle cucine, perché non conformi.

La Ditta aggiudicataria è responsabile di eventuali danni ad essa imputabili o al proprio personale in conseguenza di inosservanza, negligenza o imperizia di leggi e regolamenti sanitari e/o di irregolarità o difformità nelle forniture effettuate, sollevando la Fermo Asite da ogni eventuale conseguenza.

L'aggiudicatario, si dichiara edotto di tutte le norme di legge e regolamenti sanitari regolanti le pubbliche forniture di generi alimentari e si impegna alla loro scrupolosa osservanza, in modo che nessun danno debba derivare alla Fermo Asite.

ART. 7 – CONTROLLI, ISPEZIONI, CERTIFICAZIONI e CAMPIONATURE

La vigilanza sull'appalto, per tutto il periodo della sua durata, compete alla Fermo Asite che la attuerà nei modi e termini che riterrà più opportuni.

La Fermo Asite si riserva, inoltre, la facoltà insindacabile di:

- prelevare campioni dei prodotti forniti per le perizie merceologiche, le analisi chimiche e microbiologiche ritenute necessarie, fra le quali quelle relative all'individuazione di eventuali OGM. Detti campioni saranno sigillati e contrassegnati con la firma del fornitore o da chi ne effettua in sua vece la consegna o da ditta specializzata di fiducia incaricata dalla Fermo Asite;

- disporre, a sua discrezione, l'ispezione e il controllo dei mezzi di trasporto degli alimenti, delle attrezzature, locali, depositi, ecc., sia di proprietà della Ditta aggiudicataria, sia in concessione d'uso alla stazione appaltante, e su quant'altro sia necessario all'organizzazione dell'appalto affidato.

Per la funzionalità del controllo, l'Impresa si impegna a fornire al personale dell'Asite, incaricato della vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, consentendo in ogni momento l'accesso ai locali ed ai magazzini direttamente interessati dall'organizzazione dell'appalto. La Ditta si impegna inoltre a fornire tutte le eventuali informazioni ed i chiarimenti richiesti e la documentazione.

Il personale dell'Asite addetto al controllo sarà munito, ove necessario, di certificato sanitario;

- richiedere, qualora si reputi necessario, qualsiasi documentazione e/o certificazione sanitaria sui prodotti forniti prevista dalla normativa vigente e/o documentazione, anche non obbligatoria, in occasione di particolari emergenze sanitarie e/o situazioni critiche in territorio nazionale e/o estero;

- richiedere copia dei referti analitici riguardanti le procedure di autocontrollo aziendale.

Il mancato adempimento a tali richieste è, di per sé, motivo di risoluzione dell'affidamento.

ART. 8 – PENALI

Qualunque causa di ritardo nella consegna della merce dovrà essere tempestivamente comunicata dal fornitore alla Fermo Asite: tale comunicazione, anche se scritta, non interrompe comunque i termini, né ha da valere come giustificazione del ritardo.

In caso di mancato rispetto dei termini di consegna, la Fermo Asite potrà applicare alla ditta appaltatrice, previa contestazione scritta, una penale per ogni giorno di ritardo, in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinarsi in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non potrà comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale. In caso di applicazione delle penali resta fermo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei termini di cui agli artt. 3-6-7, salvo casi di forza maggiore non imputabili alla Ditta aggiudicataria (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, calamità naturali, incidenti stradali durante il trasporto, ecc.);
- casi di difformità, diversità e/o non adeguatezza della merce che ne comportino il rifiuto.

E' fatta salva la facoltà per la Ditta aggiudicataria di presentare controdeduzioni e/o giustificazioni scritte entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione. L'applicazione della penale è assunta con provvedimento motivato del Responsabile della Fermo Asite, qualora le giustificazioni addotte non dovessero essere ritenute congrue.

In caso di recidiva inosservanza del Capitolato e/o del contratto la Fermo Asite Surl ha la facoltà insindacabile di revocare l'affidamento del servizio. E' fatta salva per la Fermo Asite, in ogni caso, l'azione per il risarcimento del danno.

ART. 9 – RISOLUZIONE

Oltre alle ipotesi espressamente previste nel presente Capitolato, la Fermo Asite si riserva il diritto di risolvere il contratto, mediante contestazione scritta con preavviso di almeno tre (3) giorni, in tutti i casi di evidente inadempimento agli obblighi ed alle condizioni contrattuali, ovvero quando la Ditta aggiudicataria si dimostri gravemente negligente o incapace di garantire la fornitura oggetto del presente Capitolato anche in termini di sicurezza, e comunque in tutti i casi in cui, per causa imputabile alla Ditta aggiudicataria, si sia arrecato un pregiudizio all'utenza dei servizi di refezione scolastica comunale e di refezione presso i servizi semi-residenziali comunali dal Comune di Fermo e/o alla Fermo Asite.

E' prevista altresì la risoluzione del contratto anche in caso di contegno abituale scorretto verso i dipendenti della Fermo Asite da parte della Ditta aggiudicataria.

NOTA BENE: su tutti i prodotti forniti verranno effettuate dal laboratorio di analisi convenzionato delle analisi a campione. Qualora si dovesse riscontrare la presenza di sostanze tossiche o nocive vietate dalle norme vigenti o dal presente appalto, si considera immediatamente risolto il contratto stipulato con la Ditta fornitrice e la stessa sarà soggetta al pagamento alla Fermo Asite surl di una penale pari al valore del lotto aggiudicato. Il laboratorio di analisi convenzionato è regolarmente iscritto nell'apposito elenco della Regione Marche per i laboratori ammessi ad eseguire analisi su alimenti ed è accreditato Accredia.

E' fatta salva per la Fermo Asite, in ogni caso, l'azione per il risarcimento del danno.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si rimanda all'art. 122 del Codice.

ART. 10 – GARANZIE

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, nella misura del 10% dell'importo contrattuale. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del Codice dei contratti pubblici, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso, con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del Codice. La Stazione Appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

ART. 10 BIS - POLIZZE ASSICURATIVE OBBLIGATORIE

L'aggiudicatario, almeno 10 giorni prima della consegna/esecuzione e comunque prima della stipula del contratto, deve produrre le seguenti polizze assicurative, da mantenere attive e valide per tutta la durata contrattuale, incluse eventuali proroghe.

1) POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI (RCT) E VERSO PRESTATORI DI LAVORO (RCO)

L'aggiudicatario deve stipulare una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi (RCT) e ai propri dipendenti (RCO) nello svolgimento delle attività contrattuali, con

particolare riferimento alle operazioni di carico, trasporto, scarico e consegna delle derrate alimentari presso i luoghi di destinazione.

I massimali minimi della polizza RCT/RCO sono determinati in base al valore del/i lotto/i aggiudicato/i, secondo la tabella seguente:

TABELLA 1 - MASSIMALI RCT/RCO PER SINGOLO LOTTO

LOTTO	OGGETTO	Importo triennio	Importo annuo medio	Massimale RCT per sinistro	Massimale RCT per anno	Massimale RCO per sinistro	Massimale RCO per anno
1	Generi alimentari vari	€320.070,38	€106.690	€320.000	€640.000	€320.000	€640.000
2	Carne bovina/suina	€127.008,00	€42.336	€130.000	€260.000	€130.000	€260.000
3	Carne avicola/uova	€386.970,84	€128.990	€390.000	€780.000	€390.000	€780.000
4	Latte e derivati	€285.461,42	€95.154	€285.000	€570.000	€285.000	€570.000
5	Pane e prodotti da forno	€157.223,38	€52.408	€160.000	€320.000	€160.000	€320.000
6	Frutta e verdura	€351.071,04	€117.024	€350.000	€700.000	€350.000	€700.000
7	Olio EVO	€135.224,64	€45.075	€135.000	€270.000	€135.000	€270.000
8	Pasta fresca	€79.763,40	€26.588	€80.000	€160.000	€80.000	€160.000
9	Pesce	€311.543,90	€103.848	€310.000	€620.000	€310.000	€620.000
10	Salumi	€125.648,55	€41.883	€125.000	€250.000	€125.000	€250.000

Criterio di calcolo: Massimale per sinistro = 3x importo annuo medio (arrotondato); Massimale per anno = 2x massimale per sinistro.

In caso di aggiudicazione di più lotti al medesimo operatore economico, i massimali della polizza RCT/RCO devono essere pari alla **somma dei massimali dei singoli lotti aggiudicati.**

Esempio: Operatore aggiudicatario dei Lotti 3, 6 e 9:

- Massimale RCT per sinistro: €390.000 + €350.000 + €310.000 = **€1.050.000**
- Massimale RCT per anno: €780.000 + €700.000 + €620.000 = **€2.100.000**
- Massimale RCO per sinistro: €390.000 + €350.000 + €310.000 = **€1.050.000**
- Massimale RCO per anno: €780.000 + €700.000 + €620.000 = **€2.100.000**

La polizza RCT/RCO deve espressamente:

- indicare la Fermo Asite quale "assicurato/terzo beneficiario";
- coprire i danni a persone e cose derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- essere operativa per l'intera durata del contratto, incluse eventuali proroghe.

2) POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE PRODOTTI (RC PRODOTTI)

L'aggiudicatario deve stipulare una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per danni a terzi derivanti da difetti, vizi o inadeguatezza dei prodotti alimentari forniti (RC Prodotti).

I massimali minimi della polizza RC Prodotti sono determinati in base al valore del/i lotto/i aggiudicato/i, secondo la tabella seguente:

TABELLA 2 - MASSIMALI RC PRODOTTI PER SINGOLO LOTTO

LOTTO	OGGETTO	Importo triennio	Importo annuo medio	Massimale RC PRODOTTI per sinistro	Massimale RC PRODOTTI per anno
1	Generi alimentari vari	€320.070,38	€106.690	€535.000	€1.070.000
2	Carne bovina/suina	€127.008,00	€42.336	€210.000	€420.000
3	Carne avicola/uova	€386.970,84	€128.990	€645.000	€1.290.000
4	Latte e derivati	€285.461,42	€95.154	€475.000	€950.000
5	Pane e prodotti da forno	€157.223,38	€52.408	€260.000	€520.000
6	Frutta e verdura	€351.071,04	€117.024	€585.000	€1.170.000
7	Olio EVO	€135.224,64	€45.075	€225.000	€450.000
8	Pasta fresca	€79.763,40	€26.588	€135.000	€270.000
9	Pesce	€311.543,90	€103.848	€520.000	€1.040.000
10	Salumi	€125.648,55	€41.883	€210.000	€420.000

Criterio di calcolo: Massimale per sinistro = 5x importo annuo medio (arrotondato); Massimale per anno = 2x massimale per sinistro.

In caso di aggiudicazione di più lotti al medesimo operatore economico, i massimali della polizza RC Prodotti devono essere pari alla **somma dei massimali dei singoli lotti aggiudicati.**

Esempio: Operatore aggiudicatario dei Lotti 2, 3 e 10:

- Massimale RC Prodotti per sinistro: €210.000 + €645.000 + €210.000 = **€1.065.000**
- Massimale RC Prodotti per anno: €420.000 + €1.290.000 + €420.000 = **€2.130.000**

La polizza RC Prodotti deve espressamente:

- indicare la Fermo Asite quale "assicurato/terzo beneficiario";

- coprire i danni a persone (inclusi intossicazioni, tossinfezioni alimentari, reazioni allergiche) e cose derivanti da vizi, difetti, contaminazioni o inadeguatezza dei prodotti forniti;
- prevedere copertura per danni da "consegna ritardata" o "mancata consegna" che abbiano causato pregiudizio al servizio di refezione scolastica;
- operare con effetto "post delivery", garantendo copertura anche per danni manifestatisi successivamente alla consegna dei prodotti;
- avere validità per l'intera durata del contratto, incluse eventuali proroghe, e permanere efficace per almeno **24 mesi dopo la cessazione del contratto** (copertura "ultrattività" o "tail coverage") per eventi verificatisi durante la vigenza contrattuale.

DISPOSIZIONI COMUNI ALLE POLIZZE ASSICURATIVE

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni variazione, sospensione o cessazione delle coperture assicurative e a trasmettere tempestivamente le quietanze di pagamento dei premi.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento, la documentazione attestante la regolarità dei pagamenti dei premi assicurativi.

In caso di sinistro, l'aggiudicatario è tenuto a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla compagnia assicurativa, trasmettendo copia di tutta la documentazione relativa.

In caso di aggiudicazione di più lotti, l'aggiudicatario può produrre:

- polizze distinte per ciascun lotto, ciascuna con i massimali indicati nelle Tabelle 1 e 2;
- un'unica polizza con massimali pari alla somma dei massimali dei lotti aggiudicati, come specificato ai paragrafi precedenti.

ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli oneri conseguenti la stipula del contratto e la sua eventuale registrazione.

ART. 12 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere il contratto, ai sensi dell'art. 119 del Codice. Sono fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 120, c. 1, lett. d), punto 2), D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120 c. 12 del Codice per le cessioni di crediti si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 e dell'allegato II.14 del Codice (che disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti).

In caso di inadempimento da parte dell'Impresa ai suddetti obblighi, la Fermo A.s.i.t.e., fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Con riferimento al subappalto si applica l'art. 119 del D.lgs 36/2023.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento (art. 119, comma 2, del Codice);

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla Stazione Appaltante ai sensi del comma 2 è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis e del precedente art. 5 *ter* (Revisione dei prezzi), che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2.

ART. 13 – FORO COMPETENTE

Il foro competente in via esclusiva per ogni controversia relativa alla presente procedura è l'autorità giudiziaria del Foro di Fermo.

ART. 14 CODICE ETICO - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con la partecipazione alla presente procedura l'Impresa dichiara di aver preso visione e di accettare il contenuto del Codice Etico, del Modello 231 ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, pubblicati nella sezione "Società trasparente" del sito istituzionale www.asiteonline.it

ART. 15 ULTERIORI DISPOSIZIONI

La Fermo Asite si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione, senza che le Imprese partecipanti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

ART. 16 PRIVACY

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è la Fermo Asite ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC info@pec.asiteonline.it, tel. 0734.223495;
- b) il Responsabile della protezione dei dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) è Ideapubblica S.r.l. ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC ideapubblica@pec.it, tel. 071/9733239, mail;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i dati personali forniti dagli operatori economici saranno trattati dalla Stazione Appaltante esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura di gara, alla verifica del possesso dei requisiti e alla successiva gestione del contratto.

I dati potranno essere acquisiti e verificati anche mediante l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), secondo quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici;

- e) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- f) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2, lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- g) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Fermo Asite S.r.l.U. implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della legge 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

- h) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.